

A: Oasi "Cana" (info@oasicana.it)
Oggetto: Il Papa chiede un impegno concreto nella difesa della vita in Brasile

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

Il Papa chiede un impegno concreto nella difesa della vita in Brasile

Questo martedì a Brasilia udienza con esperti sul tema dell'aborto

CITTA' DEL VATICANO, martedì, 22 novembre 2005 (ZENIT.org).- In un'udienza concessa giovedì scorso alla Presidenza della CNBB (Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile), Papa Benedetto XVI ha chiesto un impegno concreto nella difesa della vita in Brasile.

Attualmente nel Congresso Nazionale brasiliano si sta discutendo un disegno di legge che depenalizza l'aborto in qualsiasi circostanza, trasformandolo da crimine in diritto, a meno che non venga compiuto contro la volontà della donna.

Il deputato Jandira Feghali ha infatti presentato il 19 ottobre scorso un documento nel quale ha incorporato buona parte dei suggerimenti contenuti nei 15 progetti sull'aborto esistenti alla Camera.

Secondo il progetto della Feghali (art. 1), "ogni donna ha il diritto all'interruzione volontaria della gravidanza, compiuta dal medico e condizionata al consenso libero e informato della gestante".

Il progetto revoca l'articolo 124 del Codice Penale brasiliano, che prevede la detenzione da uno a tre anni per le donne che tentano di abortire da sole o permettono ad altri di farlo.

Il testo del disegno di legge liberalizza l'aborto "fino a dodici settimane di gestazione" e "fino a venti settimane di gestazione" in caso di gravidanza derivante da stupro. Lo liberalizza anche "nel caso di diagnosi di grave rischio per la salute della gestante" e "nel caso di diagnosi di malformazione congenita incompatibile con la vita o di malattia fetale grave e incurabile".

Questo martedì si è svolta a Brasilia, presso la Commissione per la Sicurezza Sociale e la Famiglia della Camera dei Deputati, un'udienza pubblica con esperti per dibattere il tema insieme ai parlamentari.

In un'intervista ad un collaboratore della "Radio Vaticana" dopo l'udienza con il Papa, monsignor Odilo Pedro Scherer, Segretario generale della CNBB, ha affermato che Benedetto XVI ha dimostrato una conoscenza profonda dei progetti di legalizzazione dell'aborto in Brasile.

"Papa Benedetto XVI ci ha chiesto particolari dei progetti in analisi ed ha trovato grave la liberalizzazione generale, soprattutto dietro il pretesto che sia un diritto della donna", ha detto monsignor Scherer secondo quanto pubblicato sulla pagina web del quotidiano "Correio Brasiliense".

Sono stati invitati a parlare ai deputati nella prima parte dell'udienza pubblica, che ha avuto inizio alle 9:30 (ora locale), il dottor Ives Gandra da Silva Martins, giurista e professore emerito delle Università Mackenzie ed UNIFMU e della Scuola di Comando dello Stato Maggiore dell'Esercito, e il dottor Thomaz Rafael Gollop, Direttore dell'Istituto di Medicina Fetale di San Paolo.

Sono intervenuti anche la dottoressa Lílian Piñero Marcolin Eça, ricercatrice dell'Università Federale di San Paolo, e il dottor Roberto Arriada Lorea, giudice della Corte di Giustizia e Vicedirettore del Dipartimento per la Cittadinanza e i Diritti Umani dell'Associazione dei Giudici del Rio Grande do Sul.

Nella seconda parte dell'udienza, alle 14.30, hanno parlato ai deputati il dottor Cláudio Lemos Fonteles, Viceprocuratore generale della Repubblica, e la dottoressa Maria José Rosado Nunes, coordinatrice della ONG

cattolica per il Diritto di Decidere.

Sono intervenuti il dottor Paulo Silveira Martins Leão Júnior, Presidente dell'Unione dei Giuristi Cattolici di Rio de Janeiro, e la dottoressa Mirian Ventura, avvocato ed esperta in Diritti Riproduttivi.

Dopo l'udienza, la votazione del progetto da parte della Commissione per la Sicurezza Sociale e la Famiglia potrà avvenire in qualsiasi momento.

ZI05112206

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo http://www.oasicana.it/elenca_files/elencfilesnw.php

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno